



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 127 del 16/08/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2011, n. 1711

Comune di Galatone (LE) - Lavori di adeguamento e ammodernamento del tronco compreso tra Nardò e Galatone, ex SS 174. Rilascio parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 N.T.A. del P.U.T.T./P. Soggetto proponente: Comune di Galatone (LE)

L'Assessore alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. di Lecce e confermata dal Responsabile dello stesso Ufficio, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- "con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

- l'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedono modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del DLgs n. 42/2004 o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal P.U.T.T./P., non possono essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico. Il parere paesaggistico viene rilasciato, sia se favorevole, sia se favorevole con prescrizioni, sia se non favorevole, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

CONSIDERATO CHE

(Iter procedurale)

Dal Comune di GALATONE (LE) è pervenuta la sotto elencata domanda per il rilascio del parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

A tal fine il competente Ufficio dell'Assessorato Qualità del Territorio, ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

Il predetto parere di merito è espresso in funzione della verifica dell'ottemperanza delle opere in progetto alle N.T.A. del P.U.T.T./P. ed in particolare:

- agli indirizzi di tutela (art.2.02) previsti per gli /l'ambiti/o estesi/o interessati/o;
- al rispetto delle direttive di tutela (art.3.05) e delle prescrizioni di base (prescritte dal P.U.T.T./P o, se presente, dal sottopiano) per gli elementi strutturanti i siti interessati (Titolo III) oppure, sulle motivazioni delle integrazioni-modificazioni apportate (art.5.07);

- alla legittimità delle procedure;
- all'idoneità paesaggistico-ambientale e culturale motivata (sia in senso positivo che negativo) delle previsioni progettuali.

Tale parere paesaggistico può essere rilasciato favorevolmente a condizione che i lavori da eseguire rispettino, tra l'altro, le prescrizioni di base relative agli elementi strutturanti il sito interessato dai lavori; tali prescrizioni di base sono direttamente e immediatamente vincolanti, prevalgono rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigente e in corso di formazione e vanno osservate dagli operatori pubblici e privati come livello minimo di tutela.

Premesso quanto sopra si riferisce che il Comune di Galatone (LE) ha richiesto alla Regione il rilascio del parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. relativamente al progetto per la realizzazione di un sovrappasso ferroviario, e opere annesse, finalizzato all'eliminazione del passaggio a livello in corrispondenza dell'intersezione tra la ex SS n. 174 (tratto Nardò-Galatone) e la linea ferroviaria delle F.S.E..

Con la citata nota comunale, il Comune di GALATONE (LE) ha trasmesso la documentazione scritta-grafica (in duplice copia) relativa al progetto in oggetto che risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Estratti delle deliberazioni C.C. relative alla procedura seguita
- Allegato A Relazione tecnica generale
- Allegato B Relazione di verifica di conformità al PUTT/P della Regione Puglia
- Tavola 1 Corografia d'insieme
- Tavola 2 Planimetria di progetto su stralcio aerofotogrammetrico e caratteristiche planimetriche del tracciato
- Tavola 4 Intervento di progetto su stralcio da planimetria catastale dei comuni di Nardò e Galatone
- Tavola 5 Sagoma di ingombro della infrastruttura su planimetria catastale e destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento
- Tavola 6A Profilo longitudinale arteria principale
- Tavola 6B Profilo longitudinale rotatorie 1 - 2
- Tavola 6C Profilo longitudinale complanari 1 - 2 - 3 - 5
- Tavola 7 Sezioni tipo (arteria principale, complanari, rotatorie)
- Tavola 8 Profili muri di sottoscarpa in c.a. prefabbricati
- Tavola 9 Sistemazione idraulica -bacini tributari
- Tavola 10 Planimetria d'insieme per la sistemazione idraulica e l'ubicazione della vasca di raccolta delle acque pluviali

Con nota protocollo n. 5750 del 11.07.2011, la Posizione Organizzativa di Lecce del Servizio Urbanistica regionale, chiedeva chiarimenti e integrazioni come di seguito testualmente riportato: "Preliminarmente, dall'esame degli elaborati pervenuti, si è rilevata l'assenza del provvedimento comunale di approvazione del progetto e contestuale adozione della variante alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001, assumendo il medesimo progetto, carattere di opera pubblica. A riguardo si rappresenta che, unitamente alla Deliberazione di adozione, devono essere trasmesse certificazione attestante gli estremi di pubblicazione all'albo pretorio comunale e attestazione circa le determinazioni assunte a seguito di eventuali osservazioni e/o opposizioni. Inoltre, occorre che la documentazione trasmessa sia integrata con un elaborato che localizzi puntualmente, su ortofoto digitale, l'intervento (ad una scala ravvicinata e leggibile), nonché i vincoli rivenienti dal P.U.T.T./P. ed esistenti sull'area interessata, al fine di rendere chiare le effettive interferenze delle opere con gli stessi e garantire, allo scrivente ufficio, la possibilità di effettuare adeguate valutazioni di competenza in merito agli aspetti paesaggistici."

Con nota protocollo n. 18213 del 13.07.2011, acquisita al protocollo regionale n. 5835 del 14.07.2011 il Comune di Galatone, ha trasmesso l'elaborato integrativo denominato "Sovrapposizione progetto su ortofoto in territorio di Galatone con evidenza zona a vincolo paesaggistico - ATE D del PUTT/P Puglia".

In merito ai chiarimenti circa le procedure adottate dall'Amministrazione Comunale relativamente al progetto in oggetto, nella citata nota comunale, a firma del Sindaco Prof. Franco Miceli, si chiariva quanto richiesto dalla nota regionale.

(Descrizione dell'intervento proposto)

INTERVENTO: Lavori di adeguamento e ammodernamento del tronco compreso tra Nardò e Galatone, ex SS 174.

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di GALATONE (LE)

Il progetto ha l'obiettivo principale di eliminare il passaggio a livello esistente in corrispondenza dell'intersezione tra la ex SS 174, nel tratto Nardò-Galatone, e la linea ferroviaria delle FSE, nonché quello di migliorare le condizioni di circolazione del traffico veicolare nel tratto interessato dai lavori. In particolare, il progetto prevede, nel tratto oggetto del presente parere, la realizzazione di una rotatoria, la rettifica del tracciato esistente in direzione Nardò, oltre che la realizzazione di una complanare finalizzata a garantire l'accesso agli immobili esistenti.

(Istruttoria rapporti con il P.U.T.T./P.)

Per quanto attiene ai rapporti dell'intervento in progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio si evidenzia quanto segue.

Parte delle aree interessate dall'intervento risultano sottoposte a tutela paesaggistica diretta dal P.U.T.T./P (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) essendo le stesse ricadenti in un Ambito Territoriale Esteso classificato "D - valore relativo".

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.4 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) per gli ambiti di valore relativo "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche".

Per quanto attiene alle direttive di tutela (art. 3.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) relative agli A.T.E. di tipo "D" e con riferimento ai tre sistemi identificati dalle N.T.A. del P.U.T.T./P. si rappresenta quanto segue:

- con riferimento al sistema assetto geologico-geomorfologico ed idrogeologico le direttive di tutela prescrivono che "va perseguita la tutela delle componenti geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche (definiti gli A.T.D. di cui all'art. 3.02) di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo negli assetti paesistico-ambientali del territorio regionale" prescrivendo altresì che "le previsioni insediative e i progetti delle opere di trasformazione del territorio devono tenere in conto l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare l'assetto idrogeologico delle relative aree; le nuove localizzazioni e/o ampliamenti di attività estrattive sono consentite previa verifica della documentazione di cui all'allegato A3";

- con riferimento al sistema copertura botanico-vegetazionale e colturale le direttive di tutela prescrivono "la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse biologico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione nonché lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono", prescrivendo altresì che "tutti gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico-vegetazionale, la sua ricostituzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo."

- per quanto attiene al sistema “stratificazione storica dell’organizzazione insediativa” va perseguita “la tutela dei beni storico-culturali di riconosciuto valore e/o di riconosciuto ruolo negli assetti paesaggistici del territorio regionale individuando per tutti gli ambiti territoriali (art. 2.01) i modi per perseguire sia la conservazione dei beni stessi, sia la loro appropriata fruizione/utilizzazione, sia la salvaguardia /ripristino del contesto in cui sono inseriti” prescrivendo altresì che “per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui all’art. 3.04, va evitata ogni destinazione d’uso non compatibile con le finalità di salvaguardia e, di contro, vanno individuati i modi per innescare processi di corretto utilizzo e valorizzazione”.

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti) si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l’area d’intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull’assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell’ambito di riferimento;

- Sistema copertura botanico-vegetazionale e colturale: l’area non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale, cartografate dal PUTT/P. Ad ogni buon conto, si rileva la presenza di alcuni soggetti arborei di rilevante interesse e dei filari di alberi che costeggiano il tracciato esistente, elemento che caratterizza, peraltro, l’intero tratto stradale di collegamento tra Galatone e Nardò;

- Sistema della stratificazione storica dell’organizzazione insediativa: l’area non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell’assetto paesaggistico né l’intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all’esterno dell’area d’intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l’intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico risulta privo di ulteriori specifici ordinamenti vincolistici (vincolo paesaggistico ex L. 1497/39, Decreti Galasso, vincolo idrogeologico, vincoli ex art. 1 Legge 431/1985 come modificato dall’art. 142 del DLgs 42/2004).

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione esclusivamente paesaggistica dell’intervento in progetto, dalla documentazione trasmessa, si evince che solo una parte dell’area interessata dall’intervento (come evidenziato nella documentazione trasmessa) ricade in A.T.E. “D” e che l’ambito esteso di riferimento risulta caratterizzato da terreni con andamento plani-altimetrico pianeggiante, sostanzialmente privi di significativi gradi di naturalità, attesa l’esistenza dei tracciati stradali e della linea ferroviaria, nonché del raccordo con la SS n. 101, la cui intersezione è oggetto di sistemazione, nonché di alcuni fabbricati esistenti.

Conseguentemente, l’intervento proposto, come sopra rilevato, in riferimento ai sistemi “assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico”, “copertura botanico-vegetazionale e colturale” e “stratificazione storica dell’organizzazione insediativa”, non interessa direttamente alcuna specifica peculiarità paesaggistica da tutelare e salvaguardare, ovvero elementi paesaggistici strutturanti, non contrastando, quindi, le prescrizioni di base che rappresentano il livello minimo di tutela da osservarsi necessariamente per tutti gli A.T.D. secondo le disposizioni dell’art. 1.03 punto 3 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

(Conclusioni e prescrizioni)

Per quanto attiene all’intervento, proposto in variante urbanistica secondo le procedure in premessa

richiamate, ricadente parzialmente in un A.T.E. classificato "D", lo stesso non si pone in contrasto con le prescrizioni di base che, secondo le N.T.A. del P.U.T.T./P., rappresentano il livello minimo di tutela da osservarsi necessariamente per tutti gli A.T.D. secondo le disposizioni dell'art. 1.03 punto 3 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. e si riscontra, quindi, la legittimità della richiesta di rilascio del parere paesaggistico da parte del Comune di Galatone ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

Premesso quanto sopra, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato si ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che vengano adottate le seguenti misure di mitigazione e/o compensazione finalizzate ad un migliore inserimento delle opere nel contesto paesaggistico di riferimento:

- i movimenti di materia per la realizzazione della rotatoria siano ridotti al minimo necessario, (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
- sia implementata la vegetazione locale mediante la messa a dimora di soggetti arborei e/o arbustivi da posizionarsi prevalentemente a ridosso delle opere di progetto, sia al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono sia al fine di mitigare l'impatto, soprattutto visivo, delle opere in progetto;
- le aree della sede stradale dismesse a seguito di rettifica siano oggetto di interventi di ripristino ambientale/paesaggistico, nonché gli eventuali relitti di aree rivenienti dal nuovo assetto viario;
- sia garantita la tutela delle alberature esistenti, prospicienti le aree d'intervento, con implementazione e ricollocamento delle stesse nelle immediate vicinanze delle opere, qualora sia strettamente necessario procedere ad espianto ai fini della realizzazione delle opere;
- la parte centrale della rotatoria non sia pavimentata, ma trattata a verde e piantumata con essenze autoctone a basso consumo idrico, con opportuni dispositivi di irrigazione che utilizzino sistemi di raccolta delle acque meteoriche;
- siano salvaguardati gli elementi "diffusi nel paesaggio agrario" aventi notevole significato paesaggistico come definiti dall'art 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. con specifico riferimento ai soggetti arborei di rilevante interesse e ai filari di alberi che costeggiano il tracciato esistente.

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico relativamente all'intervento in oggetto ricadente parzialmente in un A.T.E. classificato "D" ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. fermo restando, che rimane nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, la verifica sulla regolarità delle procedure seguite ai fini dell'adozione della variante in oggetto, nonché l'accertamento della rispondenza dell'intervento alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente.

Si ritiene di specificare che in mancanza del presente provvedimento, secondo le disposizioni dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., non si poteva procedere alla approvazione definitiva della variante urbanistica e, pertanto, il Comune di Galatone dovrà provvedere, a seguito del rilascio del presente parere, alla definitiva approvazione nel rispetto dei contenuti del presente provvedimento. Si fa presente, infine, che permane l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica a seguito di parere della Commissione paesaggistica locale, e ciò prima del rilascio del titolo abilitativo stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione ai sensi di quanto disposto dal titolo II art. 2.01 punto 2 delle N.T.A. del P.U.T.T./P..

Viene fatta salva dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni, pareri e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio, al Comune di Galatone, del parere paesaggistico

di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. nei termini precisati nel paragrafo Conclusioni e prescrizioni.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura Finanziaria di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i..

“La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE al Comune di Galatone (LE), relativamente agli interventi previsti, il parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. con le prescrizioni riportate nel paragrafo Conclusioni e prescrizioni, fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica a seguito di parere della Commissione paesaggistica locale, e ciò prima del rilascio del titolo abilitativo stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione ai sensi di quanto disposto dal titolo II art. 2.01 punto 2 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggio.

DI TRASMETTERE al Comune di Galatone (LE) copia autentica del presente provvedimento unitamente a copia vidimata degli elaborati di progetto a cura del Servizio proponente;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola
